

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 2 - n. 6 - Novembre/Dicembre 1980

Eletti i componenti della U.S.S.L.

Un altro passo verso l'attuazione della riforma sanitaria

Il 19 ottobre i consiglieri comunali hanno votato per eleggere i componenti delle assemblee delle unità socio sanitarie locali. Le USSL, anche se snobbate dagli strumenti di informazione, sono un grosso fatto politico - amministrativo e se fino ad ora si è guardato alle USSL con occhio distratto, occorre fare rapidamente marcia indietro in quanto tali organismi si dovranno occupare della nostra salute e con i nostri soldi.

Per quanto riguarda l'USSL del Verbano sud che comprende oltre il nostro altri 12 comuni e precisamente: Sesto C., Angera, Cadrezzate, Comabbio, Ispra, Merello, Osmate, Ranco, Taino, Ternate, Travedona e Varano Borghi erano state presentate tre liste.

Le elezioni svoltesi presso il Comune di Sesto C., che sarà anche la sede dell'USSL, per eleggere i 40 membri che formeranno l'assemblea generale, hanno dato il seguente risultato: 20 seggi alla lista composta da DC e PSDI, 14 seggi alla lista del PCI, 6 seggi alla lista composta da PSI e PRI. Per legge ora i 40 membri che compongono l'assemblea hanno 45 giorni di tempo a partire dalla data delle elezioni, per eleggere nove membri che comporranno il comitato di gestione i quali a loro volta eleggeranno al loro interno il presidente ed il vicepresidente.

A tutt'oggi quindi sono ancora in corso i contatti tra le varie forze politiche per rispettare queste scadenze. Per quanto ci riguarda come amministrazione auspichiamo che

si possa giungere ad una gestione unitaria dell'assemblea, proprio perché una gestione più qualificata sappia meglio affrontare gli innumerevoli problemi, fra i primi dei quali anche la definizione dei distretti di base, che si pongono nel così detto "governo" della salute. La legge regionale in materia prevede di fatto tra i primi compiti dell'assemblea generale, l'articolazione sul territorio delle USSL in distretti di base. Il distretto di base dovrà avere caratteristiche tali da assicurare le prestazioni di primo livello e di pronto intervento. Una delle caratteristiche più qualificanti della legge di riforma sanitaria sta a nostro avviso proprio nell'indicazione di un rilancio della medicina di base, intesa come la forma di assistenza sanitaria a cui l'utente si rivolge per prima e direttamente. Comprende l'assistenza medica - generica, la farmaceutica, il pronto intervento l'assistenza infermieristica consultoriale ecc. ed è quindi il più importante supporto per l'attività di medicina preventiva. L'assistenza di base può essere rilanciata con una NUOVA organizzazione sul territorio che faccia superare nei comportamenti le vecchie abitudini ed i vecchi schemi operativi propri delle vecchie mutue. Purtroppo né lo stato né la regione hanno fatto fino ad ora il minimo sforzo per studiare un modello di funzionamento del distretto.

Se è vero che il problema dell'organizzazione del distretto può esse-

segue in 2°



Interventi pro-terremotati

L'Amministrazione Comunale, in accordo con il Comitato Provinciale di Coordinamento per interventi nelle zone terremotate, ha aperto il conto corrente bancario n. 2409/1 sul quale, alla data attuale, sono stati versati L. 3.700.000.

Voglio innanzitutto rivolgere un invito a tutti i Cittadini perché tengano in dovuta considerazione l'iniziativa promossa da tutti i Comuni e Regioni perché non vengano dispersi mezzi ed energie.

Come penso tutti sappiano, abbiamo inviato il giorno 30.11.1980 con un camion messo a disposizione dalla Ditta Pirolo Siro, un carico di coperte, vestiario e generi alimentari, offerti dai cittadini e Ditte operanti sul territorio.

Il Consiglio Comunale ha deliberato un contributo di Lire 8.000.000 per la ricostruzione di MONTORO SUPERIORE e INFERIORE.

I fondi raccolti e quelli che riusciremo a raccogliere saranno utilizzati direttamente dagli Enti Locali della nostra provincia per acquistare materiali di prima neces-



sità e per i successivi interventi.

Mi sembra doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito e a tutti quelli che vorranno farlo, sia con denaro o dando la propria disponibilità come volontari, ricordo a questo proposito che i volontari devono rendersi disponibili per un minimo di 10 gg. ed essere pronti a partire in qualsiasi momento.

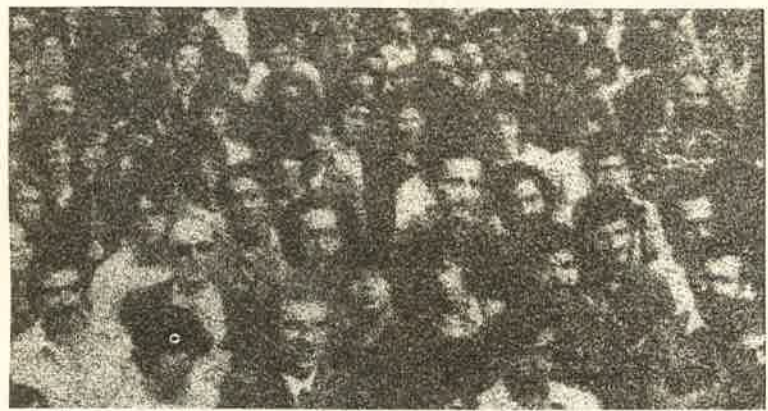
Stiamo esaminando la possibilità, in accordo con i Comuni della zona, di acquistare prefabbricati che con l'aiuto dei volontari mon-

teremo direttamente sul posto, evitando in questo modo l'intervento di intermediari.

Concludo invitando tutti i cittadini a voler contribuire all'iniziativa del Comune, assicurando che il denaro versato sarà ben utilizzato.

A tal proposito si rammenta che presso il Municipio, Ufficio Vigilanza Urbana, potranno essere effettuati versamenti a favore dei terremotati.

Per informazioni sull'iniziativa è possibile telefonare all'Ufficio Tecnico Comunale Tel. 946.111.



DAL 15 NOVEMBRE
PER CORGENO
CUIRONE-CIMBRO

È già arrivato il gas metano

Dal 15 novembre, una parte dei Cittadini Vergiatesi, ha potuto usufruire dell'uso del Gas Metano, infatti è cominciata l'erogazione del Gas nella parte di rete già ultimata nelle frazioni di Cimbri - Cuirone e Corgeno. Finalmente, una volta tanto gli abitanti delle frazioni hanno potuto utilizzare un servizio promosso dal Comune prima degli abitanti del Capoluogo. Questa situazione si è ovviamente creata per conseguenza al fatto che l'allacciamento alla rete principale del gas è stata effettuata nel Comune di Mornago, ma almeno questa volta si è capovolta quella pregiudiziale che generalmente è presente in tanti Comuni che hanno delle frazioni in cui i servizi promossi dall'Amministrazione, si iniziano prima nel Capoluogo e poi nelle frazioni. La

segue in 2°

VERRA' ATTREZZATA L'AREA SOTTO IL COMUNE E L'EX CIMITERO

Più verde pubblico a disposizione

Interventi legati all'ambiente, all'ecologia e al tempo libero - giochi per bambini e spazio per gli anziani.

Da molto tempo si parla di ambiente - Ecologia - Lotta agli inquinamenti ed altre tematiche collegate ai luoghi di vita. Noi a Vergiate abbiamo il Dott. Cammarella che scrive su questo giornale spiegando quali possono essere i pericoli derivanti da un'alto tasso di inquinamento.

Da parte nostra, il Comune, condivide molte delle cose che sono già state pubblicate su questo giornale, però, non siamo mai intervenuti nel dibattito in corso, anche perché non avevamo molto da aggiungere.

Oggi pensiamo di poter dire

alcune cose in più rispetto al passato.

È vero che in Vergiate, o meglio ancora sul territorio di Vergiate, abbiamo molto verde, ma non è mai stato utilizzato o valorizzato come volentieri, se non il "Bosco delle Capre".

Infatti le uniche possibilità di fare una minima iniziativa nei boschi o nel verde, era condizionata alle feste che venivano fatte al Bosco delle Capre.

Io penso che oggi Vi siano maggior possibilità soprattutto per i bambini di utilizzare aree verdi attrezzate.

Infatti, i lavori sono già ini-

ziati per creare un piccolo parco anche nel centro di Vergiate.

Quest'area posta davanti al nostro edificio Comunale si sta trasformando e con la prossima primavera pensiamo possa essere messa a disposizione dei bambini oltre a quella dell'ex cimitero in via Locatelli.

Noi pensiamo che non è sufficiente avere attorno del verde se non è possibile per i bambini e anziani averne anche una minima parte a loro disposizione.

Noi pensiamo che queste come quella già in funzione a Cuirone, possano essere tre piccole

segue in 2°

Eletti i compo- nenti della Unità Socio Sanitaria Locale

aree dove non solo i bambini e anziani ma anche tutti i cittadini possano trascorrere assieme alcune ore senza avere grossi problemi, ma al contrario trovarsi con altri per comunicare, scambiare magari esperienze e conoscersi.

Certo noi pensiamo che piccoli perché non possono essere sufficienti a risolvere problemi complessi come quello dell'ambiente, può però, se utilizzato in modo corretto servire, e non distruggerlo con atti vandalici. Può dicesi, essere un primo momento di intervento dell'Ente Locale in questa direzione.

Penso che nel prossimo numero si possa ancora intervenire aprendo un discorso molto più ampio ed il Comune sia in grado di mettere a disposizione altre aree.

Sarà questo un modo concreto di difendere la Natura, valorizzare quelle poche aree che sono ancora disponibili, mettendole a disposizione del Cittadino.

Il Sindaco
Enrico Mozzini



"Lavori in corso nell'area destinata a verde pubblico"

Più verde pubblico a dispo- sizione

re diverso da zona a zona, è però indispensabile che gli organi preposti alla programmazione (prima fra tutti la regione) si impegnino da subito a produrre un modello, sufficientemente elastico, che dia indicazioni sulle strutture, l'organizzazione, il personale, i mezzi, le responsabilità del centro di distretto.

Per concludere come amministrazione auspichiamo che l'assemblea generale dell'USSL al momento di individuare sul suo territorio i distretti sanitari di base tenga conto che Vergiate è il secondo comune, dopo Sesto Calende, come dimensioni, importanza e numero di abitanti dei tredici che costituiscono la nostra USSL. Questo per far sì che non si ripeta ciò che si verificò al momento della formazione del consorzio sanitario di zona (che era formato dagli stessi comuni che oggi costituiscono la USSL) in cui vennero designati come sedi di consultorio comuni di gran lunga più piccoli del nostro e di conseguenza con una scarsissima frequenza di utenti, mentre Vergiate con una decisione discriminante e indubbiamente sbagliata fu allora escluso da quella scelta.

Assessore Servizi
Socio Sanitari
Luigi Zarini

Avviso

Può accadere, a causa di motivi tecnici, (indirizzi) che il Periodico comunale a volte, non giunga a qualche famiglia.

Pertanto, chi nella distribuzione del Giornale venisse a trovarsi in uno di questi casi, o sappia di altri che non lo ricevono, è pregato di segnalarlo agli Uffici Comunali.

Il Giornale gli verrà regolarmente inviato.



È già arrivato il gas metano

rete del gas dovrebbe essere ultimata entro la fine dell'anno prossimo, le reti delle frazioni Cimbri - Cuirone e Corgeno saranno invece finite entro quest'anno.

Sarà inoltre cura dell'Ufficio Tecnico del Comune effettuare dei sopralluoghi nelle frazioni per controllare che la rete prevista inizialmente, in accordo con la Società Metanifera Sommelese sia stata realizzata completamente dalla Società stessa.

Noi crediamo di aver portato a termine in parte un'operazione, che dal punto di vista economico è certamente vantaggiosa nei confronti di tutti i Cittadini che utilizzeranno il gas per gli usi consentiti (riscaldamento, cucina ecc.), in quanto oltre al risparmio sul costo che è quantificabile nel 35% - 40% rispetto al Gasolio da riscaldamento e al gas in bombole della cucina, vi è anche la possibilità di pagare periodicamente e posticipato il gas usato, mentre la cosa non è possibile con il gasolio, in quanto il Cittadino ogni anno deve pagare subito tutto in una volta, il così detto "Pieno di Gasolio".

Ciò comporta uno sgravio di spesa iniziale che per molte famiglie è gravoso di molto sul bilancio familiare di ogni mese, in considerazione anche del continuo aumen-



to del Costo della vita, e della continua diminuzione della potenzialità di acquisto del salario medio, che per la maggior parte dei cittadini Vergiatesi è il sostegno indispensabile al bilancio familiare di ogni mese.

Invitiamo inoltre i Cittadini che avessero dei problemi inerenti la costruzione della rete del gas fra i quali ad esempio coloro che hanno pagato la quota all'allacciamento e non sono stati allacciati alla tubazione, dove ovviamente la tubazione è stata costruita, a venire in Comune all'Ufficio Tecnico, a segnalare questi eventuali inconvenienti.

Assessore ai Lavori Pubblici
Orlando Balconi

PRESA DI POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI FABBRICA

Quale futuro per la Tematex?

Responsabilità e scelte sbagliate

Il Consiglio di Fabbrica della Tematex ritiene opportuno in un momento di vitale importanza per il futuro dell'azienda portare a conoscenza dei cittadini e dell'opinione pubblica i gravi problemi di carattere produttivo ed economico che incombono sulla fabbrica. Può far meglio comprendere alla gente come si è arrivati ad una tale situazione vorremmo partire dalla nascita di questa ditta sorta nel 1959.

Inserita nel settore meccanotessile in breve tempo acquista un notevole prestigio sia sul mercato italiano che in quello estero (Cina, Giappone, URSS, U.S.A.) con una gamma di prodotti per un ciclo completo di lavorazioni (fase preparazione lana, cotone, fibre).

Nel 1971 dopo un periodo di dure lotte dei lavoratori l'azienda viene assorbita dalle partecipazioni statali nel gruppo EGAM, successivamente nel gruppo ENI SAVIO.

Nell'ambito delle partecipazioni statali sin dall'inizio la Tematex non ha mai avuto una collocazione ed un ruolo che gli garantisce uno sviluppo della tipologia produttiva ed il miglioramento del contenuto tecnologico dei suoi prodotti per mantenere la competitività rispetto alle ditte concorrenti.

Responsabilità e scelte sbagliate

Al contrario le scelte compiute da chi ha guidato l'azienda andavano nel senso opposto togliendo alcune produzioni proprie a favore di altre aziende pubbliche del gruppo ma anche di ditte private, e tutto questo per motivi politici e di sotto - governo con il tacito consenso dei dirigenti della TEMATEX, e nel contempo non sostituendo queste perdite con altri

prodotti sostitutivi che garantissero la continuità e la stabilità sul mercato dell'azienda, si attua così consapevolmente un lento ma costante decadimento della fabbrica.

Allo stato attuale la TEMATEX ha un organico comprendente gli stabilimenti di Vergiate e Corgeno di 290 operai e 115 impiegati con una produzione propria del 35% e il rimanente per conto terzi. Disponendo di una struttura produttiva per la lavorazione completa del prodotto, dalla progettazione alla commercializzazione, con conseguenti costi gestione altissimi che hanno in parte determinato l'attuale pesante deficit finanziario.

Va anche detto che si lavora per altre aziende del gruppo SAVIO ad un costo inferiore a quello di produzione dimostrando ancora una volta che si vuole assegnare alla Tematex un ruolo subalterno e di tappabuchi.

Malessere in fabbrica

È evidente che in una simile situazione i lavoratori rimangono negativamente influenzati perché vengono a mancare quegli stimoli e quella serietà che è la condizione indispensabile per il risanamento dell'azienda.

Un'altro problema che incide in senso negativo all'interno della fabbrica è l'organizzazione del lavoro, i rapporti fra i responsabili dei vari reparti, le relative responsabilità e le funzioni di chi deve coordinare le varie fasi della produzione; in tutto questo non vi è sincronia né unità d'intenti.

Va poi aggiunto la perdita di tempo per lavorazioni eseguite con macchine non adatte, per la non programmazione dei carichi di lavoro per ciascuna macchina pur es-

sendoci a disposizione impianti e macchinari ad alto contenuto tecnologico, tempi morti per fermi macchina inspiegabili e tutto questo senza che nessuno dei responsabili intervenga.

Va aggiunto poi il lavoro che la ditta manda all'esterno molto spesso non è eseguito come richiesto e tuttavia non si prendono provvedimenti per porre fine a questi disguidi.

Coerenza dei lavoratori

Gli operai coscienti e preoccupati per questo stato di cose attraverso il C.d.F. e nelle assemblee hanno più volte contestato tale situazione di gravità non più sostenibile.

I lavoratori e le organizzazioni sindacali si sono fatte carico di questi problemi, individuando anche alcune linee di intervento, sollecitando chiare scelte di indirizzi per quanto riguarda i seguenti punti: Definizione di produzioni proprie (TEMATEX) all'interno del gruppo ENI anche al di fuori del settore meccanotessile, organizzazione del lavoro all'interno della fabbrica, un miglior sfruttamento degli impianti, un razionale utilizzo della mano d'opera in relazione anche alla professionalità acquisita di ciascun lavoratore, le responsabilità e competenze specifiche e operative a livello dirigenziale. Tutte queste proposte contenute nella vertenza di gruppo aperta il mese di settembre e non ancora conclusa, possono rappresentare un inizio di cambiamento e un futuro più stabile che ha come obiettivo la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Il Consiglio di Fabbrica
Tematex - Savio

I TEMPI TROPPO LUNGHI PER POTER REALIZZARE UN'OPERA

Dal progetto alla realizzazione

L'esempio della discarica fognaria di Sesona, è necessario rendere più snella e sbrigativa la procedura. A volte passano anni per colpa della Burocrazia.

Abbiamo pubblicato su questo giornale alcuni articoli sul modo di lavorare del Comune, abbiamo visto così il bilancio e le sue difficoltà economiche, oggi vorremmo far conoscere alcuni dei problemi che il Comune deve superare prima di poter realizzare un'opera.

Forse sono in molti a pensare che sia sufficiente far conoscere i problemi o le necessità che vi sono per poterle realizzare.

Facendo alcuni esempi forse riesce meglio la spiegazione.

Prendiamo la fognatura di Sesona come primo esempio, ma che da il senso del tempo necessario, dal progetto alla realizzazione.

Il Comune deve approvare il Bilancio preventivo dove è inserita la spesa da fare, come prima operazione e questo avviene ai primi due mesi dell'anno.

Dovrà poi nominare un tecnico per stendere il progetto e i tempi di approvazione, possono variare da quattro ai 6 mesi. Infine quando si ha il progetto approvato dal Consiglio Comunale, se questo ha contributi regionali, dovrà essere approvato dal Genio Civile, e quando la cifra supera i 50 milioni si dovrà fare anche una gara di appalto.

Questa gara ha una durata minima di sessanta giorni. Si dovrà poi procedere alla richiesta di mutui per finanziare tale opera e solitamente la cassa Depositi e Prestiti ha un periodo di quattro mesi prima

che dia il suo benestare al finanziamento.

Da questo si può certamente affermare che un Comune prima che possa realizzare un'opera pubblica, debbano trascorrere almeno 8 - 10 mesi.

Infatti per Sesona ne sono occorsi molti di più e non per colpa nostra. Mi sembra che un amministratore che ha a cuore i problemi del suo paese non possa accettare oltre ai ritardi burocratici altri ritardi.

Ecco perché noi all'interno della nostra A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) ci battiamo perché vengano modificate le leggi che regolano la vita amministrativa, leggi che risalgono al 1939 e ancora prima.

Noi pensiamo che il Comune non sia più quello di una volta e abbia quindi bisogno di una nuova normativa più sbrigativa ed in grado di essere sempre più ente erogatore di servizi, direttamente collegato con la popolazione.

Sarebbe quindi necessario rendere più snella e sbrigativa la procedura necessaria nelle realizzazioni delle opere, e questo nell'interesse dei Cittadini.

Ma questo naturalmente dipende dagli Organi centrali dello Stato.

Il Sindaco
Enrico Mozini

PENSIONI



Vorremmo segnalare innanzitutto una modifica apportata dall'I.N.P.S. alle disposizioni in merito agli aumenti delle pensioni; vogliamo quindi rettificare quanto detto nel precedente numero a questo proposito. (Sono interessati solo i titolari di due pensioni).

Se entrambe le pensioni superano il minimo, si avrà l'aumento completo sulla pensione diretta e solo l'aumento percentuale sulla indiretta, (come detto nell'articolo del precedente numero).

Se la pensione diretta è di importo minimo e la indiretta è di importo superiore al minimo, verrà concesso l'aumento completo su entrambe.

Se la pensione diretta è superiore al minimo e la indiretta inferiore, viene concesso l'aumento completo sulla prima e solo l'aumento percentuale sulla seconda.

Ci hanno chiesto:

Ho lavorato quattro anni, dal 1948 al 1952. Dopo di che ho fatto la domanda per i versamenti volontari, ma ho versato solo tre anni. È vero che ho ugualmente diritto alla pensione di vecchiaia?

Risposta:

L'art. 25 della legge n. 218 del 4.4.1952 prevede, in deroga ai minimi contributivi, periodi ridotti per poter ottenere la pensione di vecchiaia.

Per coloro che erano iscritti all'assicurazione generale del 1961 e che abbiano chiesto l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria tra gli anni 1952 e 1961 sono previsti requisiti ridotti agli effetti del diritto alla pensione di vecchiaia. Tali requisiti sono legati all'anno di presentazione della domanda di prosecuzione volontaria:

1952 è sufficiente un anno di contribuzione - 1953: due anni - 1954: tre anni, ecc. fino ai 13 anni di contribuzione per il 1961.

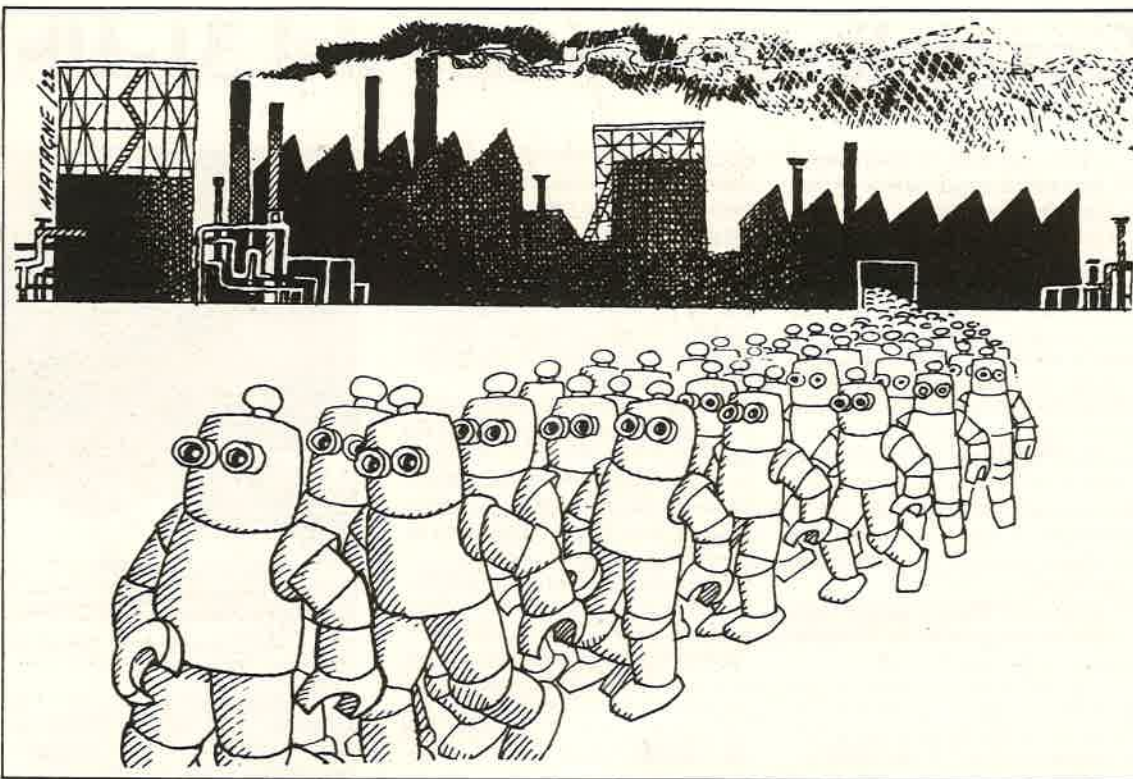
Domanda: Ho più di 15 anni di contribuzione, cosa devo fare per avere le 10.000 lire di aumento mensile?

Risposta: L'aumento in questione viene fatto d'ufficio (erano stati inizialmente preparati dei modelli di domanda, ma non sono serviti a nulla).

Per coloro che hanno più di 15 anni di contribuzione obbligatoria tale aumento verrà applicato quanto prima; per coloro invece che superano i 15 anni con la contribuzione volontaria, non è ancora stato definito se avranno tale diritto.

L'I.N.P.S. comunica a coloro che ne fossero interessati che le domande per cure termali per il 1981 possono essere utilmente presentate fino al 31.12.1980.

Anna Maria
Carla, Genzianella



PRODUTTIVITA' E AMBIENTE

La preminenza indiscriminata della occupazione e dell'allargamento della produttività a discapito della sicurezza delle fabbriche, dell'ambiente e della qualità della produzione è una delle cause principali dell'inquinamento ambientale e quindi dell'aumento delle malattie tumorali e cardiovascolari. Per impostare correttamente il rapporto che corre tra tutela ambientale da una parte e occupazione e produttività dall'altra occorre valutare il concetto di lavoro umano. Il lavoro dovrebbe procurare beni e servizi per la soddisfazione dei bisogni umani autentici, non inventati di sana pianta per motivi commerciali e procurare al lavoratore un compenso che gli permetta di soddisfare i bisogni utili suoi e della propria famiglia e non quelli inutili e costosi che la pubblicità ammannisce ogni giorno.

La politica economica allora dovrebbe potersi indirizzare verso una produttività e una occupazione pilotata o "mirata" (come si dice in medicina) sopprimendo la reale utilità dei settori produttivi sia in termini di costi sociali e ambientali sia in termini di rispondenza degli stessi agli autentici bisogni delle persone. Dovrebbero essere disincantate e ridimensionate per esempio alcune attività industriali ed artigianali soprattutto chimiche e dolciarie palesemente in

contrasto con la salute ambientale e dei singoli individui e invece dovrebbero essere creati, rilanciati, potenziati settori produttivi socialmente utili e soprattutto in armonia con le esigenze di salvaguardia ambientale. Si pensi ad attività produttive come la pesca, l'agricoltura biodinamica od organica, il vivaismo, la produzione in cooperative di alimenti genuini, la produzione del miele, la coltivazione di erbe medicinali, la tutela del patrimonio boschivo ed idrogeologico, la produzione di lana etc. In tutti questi casi il mare, i laghi la terra sono fattori produttivi e quindi la loro tutela e le loro caratteristiche produttive sono a carico di coloro che vi lavorano e vi vivono, inoltre interessi di difesa ambientale e di efficienza produttiva possono coincidere.

La crisi dell'attuale sistema è legata allo sviluppo eccessivo delle capacità produttive e alla distruttività insita nelle tecniche impiegate e tale crisi può essere superata con un nuovo modo di produrre che si fondi sul risparmio delle risorse e sul consumo decrescente di energia e materie prime. Il legame che univa il "più" al "meglio" si è spezzato; il "meglio" può essere anche ottenuto con il "meno", si può vivere meglio lavorando e consumando meno - a condizione di produrre oggetti più durevoli e che non siano causa di nocività. Allora meritano di essere socialmente prodotte soltanto quelle cose che rimangono convenienti per ciascuno anche quando tutti ne possono godere, e viceversa. Oggi il sistema economico distrugge risorse che esso stesso non è poi capace di rigenerare o ricostituire e poi a queste situazioni cerca di far fronte con sforzi supplementari di produzione: cerca di combattere con un aumento della produzione le scarsità generate proprio dall'aumento della produzione e con ciò facendo le scarsità non possono che aumentare; così con l'aumento del consumo dei medicinali si accresce la disponibilità alle malattie nello stesso momento in cui si cerca di rimuoverle; così lo sviluppo del consumo energetico genera inquinamento che, invece di essere combattuto alla fonte costringe ad un ulteriore aumento del consumo di energia a sua volta inquinamento e così via. La risposta alla scarsità, all'inquinamento, all'intasamento deve essere spesso cercata non in un accrescimento ma in una limitazione, economizzando i giacimenti naturali, invece che sfruttarli, assecondando i cicli naturali piuttosto che intervenire su di essi. (A. GORZ - Sette tesi per cambiare la vita) "Bisogna adoperarsi per porre alla produzione istituzionale e alla tecnologia dei limiti che risparmino le risorse naturali gli equilibri favorevoli alla vita, e favoriscano la crescita e la vita qualitativa delle comunità e degli individui (I. ILLICH).

Dott. Bruno Cammarella
Medico Condotta



Consiglio comunale del 31-10-1980

— Sono presenti 14 consiglieri
1°) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta.

Una delle delibere lette dal Sindaco, quella che riguarda la posa di nuova rete idrica (vedi Consiglio precedente) contiene la richiesta del Consiglio di una relazione sui costi e l'effettiva convenienza dell'opera. Su richiesta di BASSO il SEGRETARIO spiega che tale relazione manca in quanto è venuta a mancare la possibilità di posare le tubature idriche accanto a quelle del gas. La ditta appaltatrice dovrà effettuare un nuovo scavo ai prezzi di favore pattuiti in precedenza. Unanimità.

2°) Ratifica delibere adottate dalla Giunta Municipale in via di urgenza. La prima delibera (n° 202-bis) proroga di un anno la validità della graduatoria vigente di assistente all'asilo nido. Questa proroga si è resa necessaria perché, dovendo assumere due nuove assistenti, in luogo di due dimissionarie, non vi era il tempo per bandire un altro concorso. La n° 204 prevede il riutilizzo della precedente pianta organica del personale comunale (una persona in più) perché approvata prima delle variazioni alla legge che la regola. Con la delibera n° 206 si assumono le due nuove assistenti all'asilo nido. Sono la 7° e la 11° in graduatoria e a questo proposito, per la regolarità stessa dell'assunzione, BASSO, ritenendo non sufficiente la rinuncia orale di alcune candidate (8°, 9°, 10°) ne chiede la rinuncia scritta. Con la delibera n° 228 la giunta chiede la rinuncia scritta. Con la delibera n° 228 la giunta chiede alla Regione Lombardia un contributo di lire 13.800.000 come attrezzatura per la nuova biblioteca che l'Amministrazione Comunale intende portare nei locali inferiori dell'asilo nido. A questo proposito BASSO formula alcune critiche circa questa scelta. Preferirebbe lasciare la biblioteca nella sua attuale sede, utilizzando tutti i locali dello stabile e portando all'asilo nido la sede delle Associazioni Vergiatesi. Il SINDACO spiega comunque che per ora si tratta solo di chiedere il contributo, il resto sarà deciso in seguito. Infine la delibera n° 230 riguarda ancora una fidejussione bancaria per permettere il passaggio delle tubazioni del gas sotto la provinciale. Il punto 2 è complessivamente approvato all'unanimità.

3°) Approvazione progetto di sistemazione vie della Croce e Girasole. Parcheggi pubblici nella frazione di Cimbro.

Il SINDACO mostra i progetti e spiega che il punto riguarda il contributo di 60.000.000 ottenuto a suo tempo per l'area De Maria. Siccome tale costruzione è variata, è stato necessario variare i progetti complementari relativi (asfaltature, acquisizione di aree e parcheggi). Unanimità.

4°) Impianto distribuzione metano. Fissazione decorrenza della concessione alla Società Metanifera Somme. Si tratta in pratica, come

spiega il SINDACO, di una concessione per la durata di 25 anni a partire dall'anno successivo all'inizio di erogazione del gas. Dopo tale periodo l'impianto diventa di proprietà comunale. La concessione in pratica partirà dal 1° Gennaio 1982 anche se alcuni potrebbero ricevere già il gas a partire dal 20 Novembre 1980. Unanimità.

5°) Approvazione preventivo spesa per acquisto attrezzatura giochi per parco bambini. Si tratta dell'ex Cimitero in cui è prevista la sistemazione di alcuni giochi, panchine, altalene, castella di arrampicata, girandola, scivolo. Unanimità.

6°) Acquisizione area per ampliamento scuola elementare di Sesona. Il SINDACO spiega che quando si è pensato di ampliare la scuola a Sesona egli stipulò una bozza di contratto con Ielmini Angela per l'acquisizione dell'area relativa. Era il 25 Ottobre 1979; da allora il Comune non aveva ancora provveduto a pagare tale area, a definizione del contratto.

Per questo, tale punto viene ora riproposto. Unanimità.

7°) Lavori di ampliamento scuole medie. Accensione mutuo integrativo. È arrivata la concessione del mutuo, si tratta di accettarlo. Unanimità.

8°) Lavori di ampliamento scuola elementare di Sesona. Domanda di revisione prezzi. La commissione di controllo ha notato nella precedente revisione prezzi, un errore di 200.000 lire a sfavore del Comune. Per questo si riporta in approvazione il punto. Unanimità.

9°) Approvazione piano comunale per il diritto allo studio per l'anno scolastico 1980/81. L'assessore BERRINI illustra gli impegni che, il Comune intende assumere in proposito.

Essi sono così distribuiti: A) L. 3.800.000 per erogazione gratuita libri di testo alle elementari; B) L. 1.000.000 come contributi per l'acquisto di libri ad alunni con basso reddito familiare; C) L. 8.500.000 per attività parascolastiche pomeridiane. Quest'anno, spiega Berrini, il Comune intende introdurre un corso di insegnamento della lingua inglese, come espressamente richiesto da alcuni consigli di interclasse; D) L. 8.750.000 per attività di sostegno didattico a bambini delle elementari bisognosi di particolari cure e controlli. Con la cifra stanziata si possono assumere due insegnanti specializzati; E) L. 24.000.000 per trasporti gratuiti o facilitazioni di viaggio. Si spendono attualmente per i due pulman 110.000 lire al giorno per circa 215 giorni. La società è stata cambiata perché la precedente aveva chiesto un aumento del 30% circa; F) L. 12.000.000 per le scuole materne (tre milioni per scuola), ma solo nel caso che queste chiedano ed accettino una particolare convenzione con il Comune.

Una richiesta in tal senso è già pervenuta da Vergiate e Cimbro.

In caso contrario sono disponibili 800.000 lire per asilo; G) L. 1.500.000 per gite didattiche, cul-



"Il segretario comunale CARMELO CICCHELLO"

turali, sportive. Segue ora un lungo dibattito tra BASSO e BERRINI. Vari i punti trattati e tra essi la distribuzione delle attività pomeridiane nelle scuole elementari che Basso vorrebbe fossero previste per tempo sia come ripartizione nelle varie scuole, sia come orari. Rispondendo, Berrini mostra la difficoltà di far concordare tutte le varie attività svolte anche privatamente dai bambini con quelle previste dal Comune.

Riguardo al trasporto alunni Basso chiede invece l'incasso realizzato dal Comune lo scorso anno e se esistono, in tale servizio, degli accompagnatori. Nel 1979/80, risponde Berrini, sono stati incassati 9.000.000, cifra inferiore al previsto poiché non tutti hanno sempre pagato regolarmente. Presume di poter incassare anche quest'anno la stessa cifra. Per quanto riguarda gli accompagnatori dichiara che non vi è personale da adibire a tale scopo; solo per le elementari tale funzione è svolta da una Suora in cambio della concessione del pullman gratuito all'asilo di Vergiate. Il dibattito prosegue senza un preciso ordine ed infine il punto viene approvato all'unanimità.

10°) Variazione bilancio preventivo 1980. Spiega il SINDACO che per alcune voci a bilancio si sono avuti introiti superiori al previsto (IN-

VIM, sanzioni amministrative, concessioni aree cimiteriali ecc.). Complessivamente si sono avute lire 120.500.000 di maggiori entrate. Esse sono state ripartite aumentando in pratica un congruo numero di spese di normale amministrazione. Il punto è approvato con l'estensione di due consiglieri.

11°) Applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti comunali. Il SINDACO dice che si tratta di accettare il contratto pubblico ed anzi chiede al Consiglio di inviare un telegramma al Ministero con l'invito a trasformare rapidamente in legge il contratto approvato il 1° Giugno 1979. Unanimità.

12°) Liquidazione fattura alla ditta Brusatori Enrico di Turbigo per fornitura di pezzi speciali per l'acquedotto comunale. È una fattura di L. 2.200.000 che viene integralmente letta dal Sindaco. Unanimità.

13°) Corresponsione contributi diversi ad Associazioni Varie per il 1980. I contributi proposti sono i seguenti: alla Polisportiva Vergiate L. 1.000.000, 40.000 lire alla C.R.I. e alla Associazione cani per ciechi; 60.000 lire alla A.V.I.S. e all'Associazione Combattenti e Reduci di Vergiate; 100.000 lire alla Associazione Spastici di Busto Arsizio, di Varese e al Villaggio del Fanciullo; 200.000 lire alla Lega

Tumori; 600.000 lire alla Pro Vergiate ed infine sono stanziati L. 2.400.000 per quegli Asili che non stipulassero la convenzione con il Comune. In totale sono 4.700.000 lire.

Dopo alcuni appunti di BERRINI soprattutto circa la regolamentazione della Polisportiva, il punto è approvato all'unanimità.

14°) Designazione componenti in seno alla Commissione per l'esame proposte INVIM. Su proposta del Sindaco vengono eletti Leonardi Gaudenzio e Mozzini Enrico con 11 voti e tre schede bianche.

15°) Approvazione piano Planivolumetrico presentato dal Sig. Busato Giacomo. Il SINDACO presenta il piano. Il progetto è di febbraio e a Basso sembra esagerato il periodo trascorso. Viene precisato che, a causa del particolare iter burocratico, la richiesta del Sig. Busato data solo dal Luglio 1980. Unanimità.

16°) Preventivo di spesa per costruzione autorimesse. Spiega il SINDACO che l'Amministrazione intende costruire due autorimesse, un ripostiglio ed un servizio igienico nell'area in sistemazione davanti al Municipio, utilizzando per questo anche la costruzione che già esiste. La spesa prevista è di L. 13.000.000. Unanimità.

A.L.

Autorizzazione Tribunale di Milano n° 164 del 21.4.79.
Direttore responsabile: il Sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:
(formato dai rappresentanti dei Partiti Politici presenti nel Consiglio Comunale D.C., P.S.I., P.R.I., P.C.I.)

— Balconi Orlando
— Bernacchi Giuseppe
— Berrini Ermanno
— Comignaghi Sergio
— Favaro Fidenzio (delegato per il coordinamento)
— Guglielmi Marino
— Landoni Arrigo
— Robustellini Sergio
— Scarabello Maurizio.

Stampa: Coop. "il Guado"
20022 Castano Primo (Mi) Tel. 0331/881475 - 881228
Progettazione e consulenza redazionale: ICI srl viale Gorizia 22 (Mi) - Tel. 02/8379813 - 8375474.



Se io fossi...

... sarei maestoso e in dicembre gli mi taglierebbero, mi porterebbero nelle loro case e mi decorerebbero e alla accenderebbero le che mi ornano.

A mezzanotte i genitori dei bambini poserebbero ai miei piedi e Al mattino i bambini vorrebbero prendere e mi ammiccerebbero.

Invece sono piccola, mi rompo facilmente, sono rotonda e di tanti colori, addobbo l'albero. Sono

Silvana Cristina Umdrea

Delibere di Giunta

Premesso che con atto deliberativo consiliare n° 88 del 30.8.1979 esaminato dal Comitato Reg.le di Controllo Sez. Varese, nella seduta del 6.11.1979 al n. 51505, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione delle vie Mercallo e S. Giacomo per un importo base d'appalto in L. 42.000.000.

Precisato che con contratto n. 1669 di rep. stipulato in data 9.4.1980 e registrato a Gallarate in data 9.5.80 al progressivo n. 1570 i lavori di sistemazione delle vie Mercallo e S. Giacomo, sono stati appaltati all'Impresa F.A. Battaglia di Gallarate per l'importo al netto del ribasso d'asta in L. 41.853.000. Visto il 1° stato di avanzamento dei lavori eseguiti a tutto il 10 ottobre corrente ammontante a L. 37.800.533.

Visto il certificato rilasciato in data 10.10.80 con il quale il Direttore dei lavori certifica che ai sensi dell'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto si può pagare all'impresa la somma di Lire 35.700.000.

Visto il bilancio in corso;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1) di approvare, come in effetti approva, il 1° stato di avanzamento dei lavori di sistemazione delle vie Mercallo e S. Giacomo, a tutto il 10.10.1980, dell'importo di L. 37.800.533, eseguiti dalla Impresa F.A. Battaglia di Gallarate.

2) di emettere mandato per L. 35.700.000 in favore dell'Impresa Battaglia succitata non appena il presente atto sarà divenuto esecutivo;

3) di fronteggiare la spesa imputandola al Cap. 148 R.P. del Bilancio in corso predisposto per la necessità.

Premesso che bisogna provvedere, per la stagione invernale 1980/81, all'acquisizione del gasolio necessario per il riscaldamento degli Uffici comunali, delle scuole elementari, media e degli asili;

Precisato che per lo scorso anno la fornitura a questo comune è stata effettuata dalla Ditta Varese Petroli che ha gli uffici e depositi a Casale Litta, Comune limitrofo;

Vista la nota inviata dalla suddetta ditta in data 29.9.1980 con la quale si impegna a fornire a questo Comune il combustibile necessario per la stagione invernale 1980-81 per gli uffici comunali, asili e scuole alle seguenti condizioni: prezzo C.I.P. e pagamento a 30 giorni data fattura;

Rilevato che a causa di una previsione in atto di crisi energetica, molte ditte fornitrici di combustibile non partecipano alle gare d'appalto, lasciandole andare deserte, come già verificatosi per alcune amministrazioni pubbliche e per cui si rende opportuno affidare la fornitura alla suddetta ditta, mediante trattativa privata;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1) di affidare alla ditta VARESE PETROLI di Casale Litta la fornitura di circa hl 1700 di gasolio, ai prezzi di listino previsti dal Comitato Provinciale Prezzi della Provincia di Varese;

2) di provvedere al pagamento delle fatture relative alla fornitura di cui sopra entro 30 giorni data della fattura stessa;

3) di fronteggiare la spesa che ne deriverà prevista in L. 39.500.000 circa imputandola agli stanziamenti appositi di bilancio delle spese correnti, relativi agli Uffici comunali ed alle scuole;

4) di chiedere l'autorizzazione per la fornitura con il sistema della trattativa privata;



Concessioni edilizie

Pubblichiamo in questa rubrica tutte le concessioni edilizie emanate nei mesi scorsi. Ricordiamo che i Regolamenti comunali e le Leggi danno diritto ad ogni cittadino di rivolgersi all'apposita Ripartizione Tecnica del Comune per avere tutta la documentazione e le delucidazioni necessarie e per esporre nei termini consentiti della legge, le eventuali obiezioni.

N.B. - i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria definiti dalla 457 non sono stati pubblicati.

FERRARI GIOVANNI - Via Garibaldi - Modifiche fabbricato esistente

MACCHI RENATO e CORTE DIANA - Via Torretta - Variante Licenza edilizia n. 45/75

CAIELLI BRUNA - Via Delle Ville - Costruzione balcone e scala

PAVAN DORIANO - Via Belvedere - Costruzione muro di sostegno

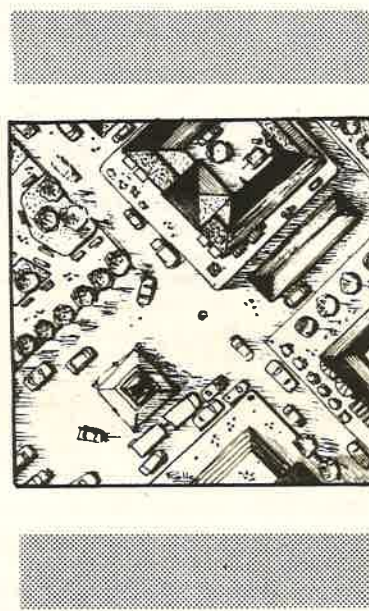
TIENGO ROBERTO e PEREZ SILVANA - Via Pettirosso - Variante licenza edilizia 87/74 - 119/76

ALBINO RACHELE - Via Cappelletta - Sistemazione fabbricato esistente

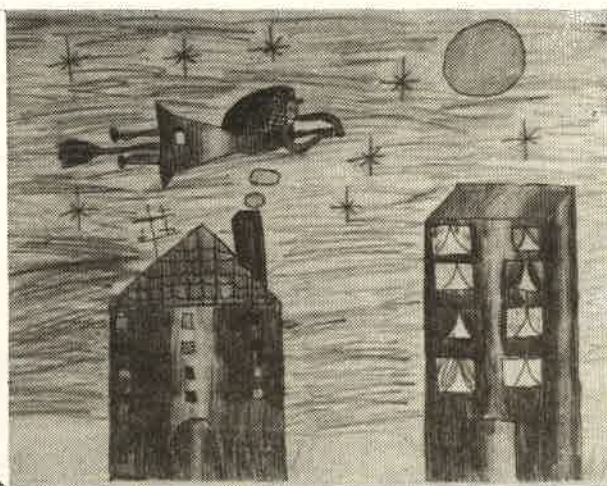
MATTAINI ZITA - Via Cavallotti - Trasformazione di vetrina in finestra

BRAGHINI ROLANDO - Via Del Monte - chiusura porticato

PACELLI LUIGI - Via Cappelletta - sistemazione fabbricato esistente.



buon
Natale



8 Gennaio 1979

Desia: La befana

La vecchia befana
scende per i camini
e porta ai bambini
i doni sognati.

Passa di notte,
cammina sui tetti,
vede dei gatti
che le fan gli sgambetti.
Lillora in fretta se ne va
ma a gennaio ritornerà.

GELORMINI ROBERTA

CL IV C



Dai Comitati di Quartiere...

Vergiate

Il Consiglio Circostrizionale di Vergiate dal 1.4.1980 giorno del suo insediamento ad oggi, ha ritenuto opportuno indirizzare prevalentemente la propria attività verso il contatto con la popolazione ed i suoi problemi più immediati.

Sono perciò state indette due assemblee pubbliche, - diversamente ubicate onde consentire una più agevole partecipazione

dei cittadini, partecipazione che si è rivelata particolarmente scarsa per non dire pressoché nulla.

Abbiamo raffrontato i nostri risultati con quelli, migliori, ottenuti dai Consigli Circostrizionali delle frazioni, in base agli elementi in mano nostra reputiamo che la diversa partecipazione della popolazione sia dovuta alla differente situazione

delle frazioni rispetto al Capoluogo, le prime, infatti, isolate rispetto alla sede comunale sentono maggiormente la necessità di riunirsi e di esporre i propri problemi in una sede più decentrata. Dobbiamo inoltre ricordare il diverso potere decisionale riservato ai consigli circostrizionali delle frazioni rispetto a quello del capoluogo al quale ha unicamente potere

consultivo. Nonostante i risultati non del tutto soddisfacenti sin ora ottenuti è nostra ferma intenzione proseguire il lavoro assegnatoci indirizzandolo soprattutto nel tentativo di rendere partecipe la popolazione ai problemi del territorio. Durante una recente riunione tenutasi con l'architetto Lucchesi, incaricato della stesura del nuovo piano regolatore i consiglieri

sono già venuti a conoscenza di alcuni dei problemi che interessano il territorio a loro affidato, sarà nostra premura tenerci costantemente in contatto con la popolazione al fine di consentire la stesura di un piano che possa essere soddisfacente per tutti, e riteniamo di poter contare sui cittadini per ottenere tale risultato.

Consiglio Circostrizionale

Sesona

Il Consiglio Circostrizionale di Cimbri costituitosi questo anno è composto da Pasqualin Natale (Presidente) Daverio Vitorino (Segretario) Sottocorna Gregorio - Varalli Giovanni - Zanchin Orfeo (residenti in Cimbri) Folino Mario e Guglielmi Marino (residenti in Vergiate).

L'attività svolta in questi mesi è stata fatta in modo da poter instaurare un dialogo tra cittadini e Amministrazione Comunale. Così si è svolta prima delle ferie una assemblea pubblica,

alla presenza del Sindaco, sul problema del gas metano.

All'assemblea sono intervenuti numerosi Cimbri che oltre alle varie domande e richieste sul gas metano, hanno sollevato altri problemi che evidentemente sono maggiormente sentiti dalla popolazione.

Si è parlato di fogna, di case, di illuminazione e i partecipanti all'assemblea hanno dimostrato di essere interessati alla vita amministrativa del Comune.

Per i prossimi mesi il Consi-

glio Circostrizionale dovrà intervenire e dare il suo giudizio sul Bilancio del Comune che come saprete è la previsione delle varie spese e la loro destinazione in base anche alle critiche e proposte dei Consigli Circostrizionali.

Un'altro problema a cui si dovrà portare il contributo è il nuovo Piano Regolatore Generale che è in Fase di preparazione.

Come vedete i problemi su cui dovrà intervenire il Consi-

glio Circostrizionale sono grossi e importanti e appena l'Amministrazione fornirà il materiale riguardante questi problemi, convocheremo delle assemblee nelle quali i cittadini porteranno il loro indispensabile contributo.

In questo senso si rivolge anche un invito ai cittadini Cimbri per un impegno maggiore nella gestione del Consiglio Circostrizionale che, come potete notare, è composto anche da due membri che non fanno parte della Frazione di Cimbri.

L'intenzione del Consiglio Circostrizionale è che sia la gente del luogo ad interessarsi dei vari problemi in quanto, essendo residenti, si possono meglio recepire i problemi e le proposte della gente, ed è per questo che rivolgiamo l'invito a quei cittadini disponibili a dare un contributo e ad impegnarsi in modo che il Consiglio Circostrizionale sia composto da persone residenti a Cimbri.

**Il Presidente
Natale Pasqualin**

Cimbri

Nel periodico giornale di "Vergiate" di alcune edizioni passate, erano stati pubblicati i nomi delle persone che componevano il Comitato Circostrizionale (o Comitato di Quartiere) di Sesona, con l'invito di una persona del paese che entrasse a far parte del Comitato stesso. Colgo l'occasione per ricordare a chi volesse entrare, di presentare il proprio nome. Si fa presente ancora, che ogni cittadino, o gruppi di persone che

avessero problemi riguardanti il paese, possono far enunciare proprie proposte o scritte o rivolgendosi direttamente a uno dei componenti del Comitato stesso.

Gli argomenti trattati e messi a verbale per essere sottoposti all'esame degli Amministratori Comunali nel periodo dell'elezione del Comitato fino ad oggi sono:

1) gas metano (con assemblea pubblica)

2) illuminazione pubblica; abbiamo segnalato strade prive di illuminazione e punti luce necessari per l'illuminazione stessa.

3) per Via Treves è stato richiesto "all'unanimità dell'Assemblea Pubblica" il divieto di sosta, ora già applicato.

Inoltre si rilevano lamentele da parte dei cittadini per i seguenti problemi:

1) pulizia di strade visibilmente trascurate;

2) il deplorabile stato di manutenzione del Cimitero;

3) il servizio di raccolta dei rifiuti non viene esercitato su tutte le strade;

4) troppi cani randagi.

Come diversi sapranno di recente a Sesona si sono avute stragi di galline e conigli da parte di cani che per trascuratezza del padrone nelle ore notturne circolano liberi per il paese. Su tutto questo l'Amministrazione Comunale si impeg-

na ad un attento e serio esame, assicurandoci una rapida soluzione.

In futuro il Comitato Circostrizionale si propone di tenere delle assemblee invitando tutti i cittadini a una maggiore collaborazione nelle proposte dei problemi inerenti il paese. Un problema, ad esempio, di maggior utilità sarà l'individuazione di aree da adibire a parcheggi pubblici.

**Il Presidente
Ottavino Pavan**

A Cimbri una castagnata... ...incontro con i bambini di città

Sabato mattina 15 novembre, si è svolta a Cimbri una castagnata "dell'amicizia", organizzata dalla scuola elementare di Cimbri, col patrocinio dell'assessorato pubblica istruzione e della direzione didattica. Graditi ospiti gli alunni delle classi 3ª elementari di Busto Arsizio (Scuole Tommaseo) e gli alunni di Cuirone. Luogo storico della insolita castagnata "l'asilo di Cimbri".

Presenti alla manifestazione l'assessore alla Pubblica istruzione, la direttrice didattica, il parroco di Cimbri e il segretario della Pro - Vergiate.

La festa si è conclusa verso mezzogiorno, con i bambini della città e della campagna ormai amalgamati e con l'invito da parte dei "bustocchi" di una visita alla città (vedi lettera), invito che è stato accettato e a detta dell'assessore sarà il primo di una serie di incontri - scambio con altre scolaresche, nello spirito della fratellanza e collaborazione fra le varie scuole della regione.



*Carissimi bambini,
Busto A.
Siamo stati molto contenti di essere venuti a trovarvi perché ci siamo molto divertiti e, nello stesso tempo, abbiamo visto cose molto belle che qui non avremmo mai potuto vedere.
Del vostro paese, ci è rimasto impresso il mulino con le grandi macine e le enormi ruote sempre in movimento, i conigli, i tacchini, le oche, le mucche e ... le ortiche che, pestate distrattamente da qual-*

*cuno di noi si sono vendicate a modo loro!! Le castagne che abbiamo mangiato erano ottime come le bibite che hanno placato la nostra grande sete.
Ci siete molto simpatici perché ci avete accolti con amicizia e vi invitiamo a venirci a trovare.
Vi aspettiamo e vi salutiamo con tanta simpatia, restando in attesa di una vostra lettera.
Saluti alla vostra insegnante e alle altre classi.
Ciao.*

Una informazione utile

Si rammenta a tutta la popolazione che con provvedimento n° 25 del 15.11.1979 il Sindaco ha ordinato a tutti i proprietari di edifici prospicienti le pubbliche vie, di provvedere alla sistemazione dei canali di gronda malandati, con avviso che in caso di inadempienza si procederà all'applicazione di sanzioni amministrative.

Si ricorda inoltre che con provvedimento n° 18 del 2.10.1980 il Sindaco ha ordinato a tutti i proprietari di siepi o piantagioni prospicienti sulle strade comunali, di provvedere entro 90 giorni al loro diradamento o alla rimozione, se queste dovessero arrecare pericolo all'incolumità della circolazione, onde evitare sanzioni amministrative previste dalla Legge contro gli inadempienti.

Ufficio Tecnico Comunale

Punto Sport

Attività 1980 del G.B. Vergiate

Come è buona tradizione, ritengo doveroso portare i lettori di "VERGIATE" a conoscenza delle attività sportive organizzate nell'anno dal nostro Gruppo Bocciofilo.

Come per gli anni scorsi, abbiamo effettuato due gare sportive a carattere provinciale, una serale patrocinata dalla Landoni Motoseghe ed una festiva dedicata all'8° - Trofeo Bacigaluppi Sergio (in memoriam). Ambedue le manifestazioni sono state condotte con perfetta regolarità, ottenendo successo e consensi da parte di simpatizzanti e partecipanti.

Sono gare, come già detto, ormai entrate nella tradizione del Gruppo Bocciofilo Vergiate, tradizione che riteniamo del tutto valida e che intendiamo quindi mantenere anche per gli anni futuri.

Ebbimo già agli albori di "VERGIATE" a scrivere che il gioco delle bocce è un efficace fattore socializzante, nel senso che consente, in modo del tutto aperto e democratico, ad ogni cittadino di partecipare a forme associative, la cui finalità primaria è quella di offrire momenti di giusto relax e di rottura della monotonia delle cose di ogni giorno, oltreché occasioni di autentiche relazioni personali mediante incontri e scambi di opinioni.

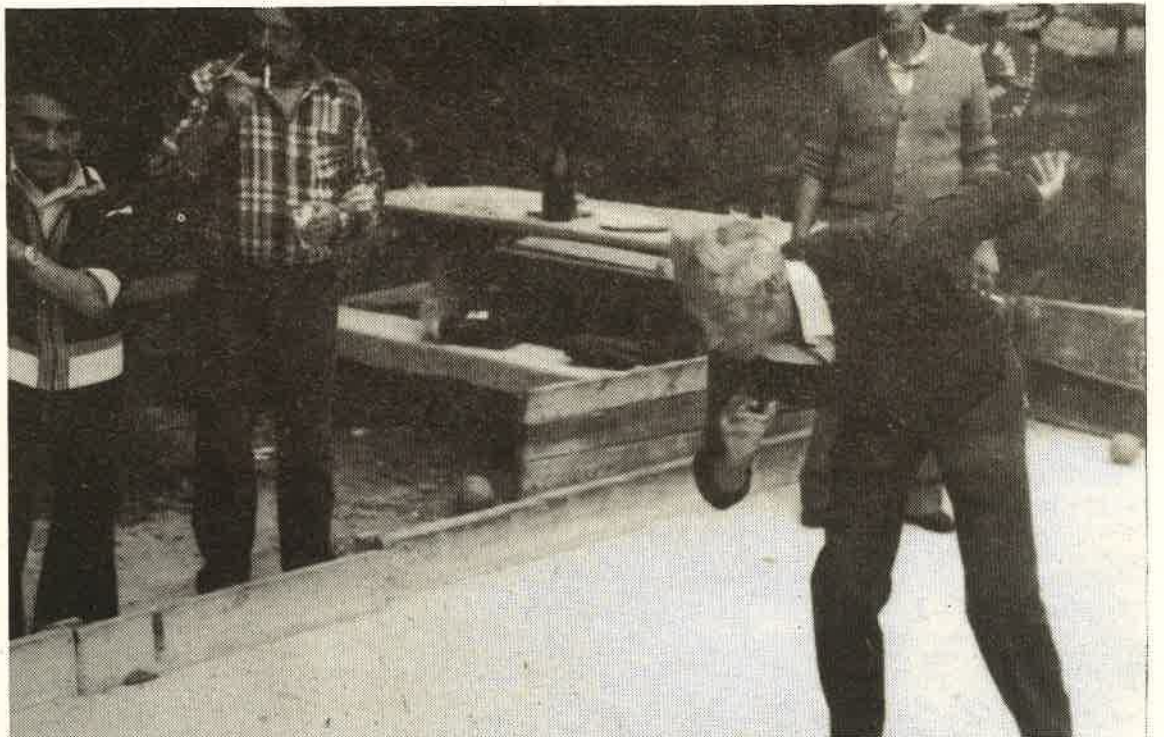
Quanto detto è secondo noi il vero significato di associazioni volontarie di questa natura, ed è per questo che amiamo sottolineare che non è mai stato né mai sarà no-

stro intendimento promuovere attività che abbiano carattere prevalentemente "commerciale" o comunque di eccessivo "campanilismo", che spesso porta a dispersivi frazionismi. Noi crediamo che il valore essenziale delle azioni di individui o di gruppi associati sia quello di offrire validi momenti di socializzazione senza cadere nelle ricorrenti tentazioni di strumentalizzare le buone cose di ogni giorno a scopi scarsamente "umanizzanti".

A tutto ciò vorremmo aggiungere che, poiché va sempre ricercato il miglioramento ambientale nello spirito del progresso, abbiamo validi motivi di ritenere che quanto prima - nei tempi tecnici necessari - il nostro Gruppo Bocciofilo disporrà di campi coperti, cosa peraltro più volte ribadita in recenti occasioni dal Sindaco di Vergiate. È ovvio che una tale iniziativa non può che essere salutata con entusiasmo dal nostro Gruppo, in quanto consente una maggiore attività sportiva, oltreché un potenziamento delle strutture ricreative - culturali della comunità Vergiate.

Chiudiamo quest'anno sociale con senso di soddisfazione e con l'augurio di veder moltiplicarsi nel tempo le adesioni al nostro Gruppo, che del resto rimane il primo costituito a Vergiate, risalendo l'epoca di costituzione sino agli anni 50.

Erminio Rebecani
Presidente del G.B.
Vergiate



Una marcia benefica

Si è svolta domenica 16 novembre a Cimbro, la 6ª camminata di San Martino, marcia non competitiva. Organizzata dal G.S. Cimbro a scopo benefico, l'incasso della manifestazione è stato devoluto interamente all'asilo di Cimbro, ha avuto un enorme successo nonostante la giornata fredda; numerosi sono stati i partecipanti, circa 900 tra grandi e piccoli. Novità di quest'anno è stato il percorso dei bambini (4 km) che partendo dall'asilo raggiungeva il mulino e ritornava all'asilo fra campi e prati rendendo particolarmente sicura l'incolumità dei piccoli partecipanti. Altra nota di gioia per i piccoli è stato il sor-

teggio di fine gara che ha premiato quasi tutti i partecipanti con doni di vario genere o giocattoli. Particolarmente interessante il percorso dei 15 km che percorrendo stradine e sentieri si snodava in una zona di salvaguardia naturale (un vero e proprio parco) toccando la chiesetta di Maria Bambina - meta qualche anno fa di pellegrinaggi romantici durante la primavera specialmente il 19 marzo festa di San Giuseppe - il monte Vignano detto San Giacomo di cui tutti sanno la storia che lo circonda e le manifestazioni indette per salvarlo dalla degradazione. Il bosco delle capre-anfiteatro naturale - di proprietà

comunale luogo di divertimento e d'incontro dei vergiatesi e attraversando la collina della Farrera terminava all'asilo di Cimbro. Percorso giudicato, nonostante le difficoltà naturali che lo rendono molto impegnativo, dai partecipanti fra i più belli della Provincia. Il G.S. Cimbro, il Comitato d'Amministrazione dell'Asilo ringraziando i partecipanti e tutte le persone che si sono prestate per la magnifica riuscita della manifestazione, ricorda che la prossima edizione della camminata ci sarà il 22 novembre 1981.

G.S. Cimbro

lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere * lettere

riceviamo e pubblichiamo

DOPO LA RIUNIONE
DEL 9-11-1980

Lettera aperta alle mamme corgenesi

L'asilo di Corgeno non deve morire accompagnato dal rimpianto dei nonni che l'hanno costruito, ma non deve vivere neppure di sola elemosina. Deve vivere con i bambini, per i bambini. Tu mamma non devi portare tuo figlio all'asilo perché non venga chiuso, ma perché è tuo figlio che ha bisogno dell'asilo. È un diritto che ha e tu non puoi negarglielo in nome della tua comodità o dei tuoi rimorsi perché sei "una mamma a casa". Hai già dato tanto a tuo figlio, gli puoi dare ancora molto, ma non puoi illuderti di dargli tutto. Bisogna

dargli la possibilità di esperienze che lo facciano crescere. A tre anni tuo figlio possiede tutto ciò che gli serve per inserirsi nella vita sociale, deve solo perfezionare le sue capacità ed adattare se stesso alla compagnia degli altri. La scuola materna completa l'opera della famiglia nel fornire al piccolo tutti i mezzi per la sua evoluzione inserendolo in una piccola società. L'entrare a formare con i compagni un gruppo sviluppa in lui la capacità di affermarsi, di badare, a se stesso. Naturalmente c'è anche la fatica dell'adattamento ed ogni bambino affronta questa esperienza in modo diverso: chi con entusiasmo, chi con riserve. Ma è proprio questa fatica che fa l'uomo quello che è. Il piccolo non cresce solo nella famiglia che lo adora e non gli lascia nemmeno il tempo di esprimere un desiderio. Cresce anche staccandosi da te mamma. Non è qualcosa cui tu ti devi aggrappare. Il bambino appartiene soltanto a se stesso. Lo devi aiutare a diven-

tare pian piano indipendente, incontrando gli altri, scontrandosi con gli altri, misurandosi con gli altri, collaborando con gli altri. "Prenderà tutte le malattie..." Certo, ma poi guarirà; non si può tenerlo continuamente sotto una campana sterile "Soffrirà". Certo, in qualche misura; è una crisi, tutte le crisi fanno soffrire ma senza crisi non c'è progresso. Un famoso pediatra, M. Bernardi, ci consiglia di abituare gradualmente il bambino con comprensione e pazienza, preparandolo alla sua indipendenza e autonomia senza stupirci di fronte ad un ostinato rifiuto. Si potranno concedergli dei brevi intervalli, non eccessivi però perché ogni volta poi il bambino dovrebbe riadattarsi. Ci chiede di non sentirci "colpevoli" perché non si tratta di un nostro capriccio ma di una esperienza che è suo diritto fare, ricordando che il bambino si accorge dei nostri sentimenti e ne risente. Ci consiglia di tenere un contatto frequente con l'educatrice che è una preziosa col-

laboratrice nell'educazione di nostro figlio. L'ambiente della scuola procura piccole delusioni, dispiaceri, contrarietà e non ci sono più i genitori pronti ad accorrere ad ogni chiamata. Il bambino impara ad autocontrollarsi. A casa capita che si scateni anche collezionando parolacce. Questo gli dà una sensazione di libertà. Se nessuno ci bada finirà col dimenticarle e parlerà come si fa di solito in casa sua sull'esempio dei genitori. Occorrono dei miglioramenti al nostro asilo? Si possono fare, ma non con la critica prepotente e distruttiva, non con i pettegolezzi affannati, la polemica, il ritiro dei bambini, ma con la critica costruttiva, il buon senso, la modestia, la partecipazione attiva, l'amore per i nostri figli. Cari genitori, non si farà nulla senza il vostro intervento. Ognuno di noi, di voi ha il dovere di intervenire, parlare, acclamare il diritto dei bambini di poter disporre degli strumenti necessari per la loro crescita.

Un gruppo di mamme

Dove v'è, dove andrebbe la biblioteca comunale

Partendo dal fatto che, non è né mia intenzione né abitudine dire di no solo per il gusto di farlo, mi sembra quanto meno un dovere, far sì che, quello che viene deliberato nel seno della Giunta Comunale sia consona alle necessità e alla volontà della Popolazione. Entrando in merito allo spostamento ed alla sistemazione della biblioteca comunale non la vedo in verità una di quelle soluzioni che possa dirsi ottimale.

Iniziativa, che ad una prima sommaria valutazione, sembrerebbe buona ed invece, a lungo andare, si potrebbe tradurre in un vero fallimento. I perché sono tanti.

Primo fra tutti, lo stabile costruito per l'Asilo Nido, si vuole resti solo ed esclusivamente alle sue funzioni non reintegrandolo con alcuna altra attività.

Ma non è questo il punto focale della incompatibilità dell'asilo nido con la biblioteca comunale.

Ciò che in definitiva non deve accadere è la costante, sia pure relativa, vicinanza tra i (bambini) e le persone adulte che verrebbero a frequentare la biblioteca.

A questo punto qualcuno subito

segue a pagina 8

Lettera aperta ai soci della biblioteca comunale

Una buona notizia per i soci della Biblioteca comunale e per tutte le persone che si interessano ai problemi culturali del nostro paese.

Ormai sta per realizzarsi il progetto della nuova sistemazione della Biblioteca stessa nei nuovi locali sottostanti l'asilo nido di recente costruzione.

Finalmente i quattromila volumi ora ammassati in uno spazio ristretto ed inadatto, troveranno una

collocazione idonea; ma non solo questa sarà la novità.

Infatti un grande salone annesso alla biblioteca, consentirà di organizzare diverse attività culturali e farne luogo di riunioni.

Già si fanno progetti per creare un centro artistico per i pittori che saranno interessati a ritrovarsi e per lavorare insieme - e per esporre in mostre personali e collettive i

loro lavori.

Nel campo della musica sarà possibile utilizzare un complesso stereofonico in dotazione del sistema comprensorio, si potranno organizzare concerti, promuovere conferenze di genere culturale e di interesse generale per tutto il popolo Vergiate, riunirsi quindi in un contesto umano e sociale.

Enza Poy Antoniazzi

Segue/Biblioteca

dice, dove la mettiamo?

Visto che si vuole rifiutare l'asilo nido.

Ebbene, la soluzione migliore per l'ubicazione della suddetta biblioteca, A MIO AVVISO SAREBBE NELLO STABILE ACQUISTATO DAL COMUNE IN PIAZZA DENOMINATO: "CASA COVA".

Certo, questa soluzione non può essere subitanea, (anche se i Comunisti dicono il contrario).

Certamente rimane la migliore sotto qualsiasi aspetto la si analizza. Dal punto di vista ubicazione infatti, la piazza del paese, era e rimarrà sempre un punto di riferimento per tutta la popolazione.

Più brevemente un'altra soluzione, per la definitiva sistemazione della biblioteca, sarebbe dandole la possibilità di ampliarsi, in un futuro relativamente lontano, dove essa è già ubicata.

Non è uno sfogo ma un rammarico, per aver visto prendere delle decisioni così importanti, con tale e tanta leggerezza da un'amministrazione che si dichiara ragionatrice e consapevole delle sue azioni.

Consigliere Comunale
Alfarano Antonio

Tele radio Vergiate

Da qualche tempo, frutto dell'impegno di un gruppo di giovani, a Vergiate è sorta un'emittente privata la quale interessa con le sue trasmissioni l'intera area comunale e zone limitrofe T.R.V., questo è il nome della radio, opera in modulazione di frequenza su 110 - 200 MHz in stereofonia, in conformità alle vigenti norme emesse dal Ministero delle PTT, l'impianto stesso è stato realizzato come previsto dalle regolamentazioni del C.C.R.

L'emittente ha recentemente portato a termine la fase sperimentale, che purtroppo è stata fonte di qualche malcontento da parte della cittadinanza.

È nostra la speranza che questi spiacevoli dissapori non abbiano a verificarsi nuovamente anche in considerazione del fatto che questa radio vorrebbe essere un attivo punto di incontro e di confronto della vita di Vergiate.

Naturalmente vi saranno programmi musicali, ma ve ne saranno anche di carattere sportivo, scolastico, informativo, politico, religioso, in moto tale da offrire tante ore di ascolto interessante e piacevole a

tutti i cittadini di Vergiate e delle Frazioni.

La radio, liberamente fondata restando tale, ossia libera da qualsiasi vincolo politico o commerciale che potrebbe limitarla e condizionarla.

La T.R.V. sarà aperta a tutti quei cittadini che si presenteranno con proposte per programmi di interesse generale, sono inoltre messi a disposizione, spazi di uguale durata e frequenza, per realizzare programmi autogestiti ed associazioni, sia culturali, che sportive, politiche o religiose ed altre.

La direzione di questa radio si impegna già da ora a vagliare ed a tener conto di tutti quei suggerimenti e problemi che i cittadini vorranno presentare, in modo tale da rendere tutti effettivamente partecipi alla vita della radio. E da essere noi considerati dai Vergiatesi una presenza effettivamente positiva.

Rinnovando l'invito "Ascoltateci" colgo l'occasione per formulare a nome di tutti i collaboratori di T.R.V. a tutta la comunità Vergiate, cordiali saluti.

Il Presidente
Ambrosio Bruno

TRV - tele radio Vergiate Via delle Ville, 12 21029 VERGIATE - Varese P.O. box 53 tel. 0331 - 946717 F.M. 101 - 200MHz - Stereo

Considerare gli anziani

Sull'iniziativa di dibattito da Voi proposta sul tema degli anziani (che ritengono lodevole) intendo dare il mio contributo.

Secondo me gli anziani (uomini e donne) che duramente hanno lavorato per lo sviluppo e il progresso della nostra società meriterebbero senz'altro maggiore considerazione e rispetto. È ingiusto e profondamente sbagliato rinunciare al contributo che potrebbero dare queste persone; la nostra società non deve e non può permettersi il lusso di ignorare questa categoria di persone.

Queste persone per lunghi anni costrette nella maggior parte dei casi a svolgere mansioni del tutto diverse dalle loro aspirazioni, con l'avvenuta cessazione dell'attività lavorativa potrebbero e dovrebbero aver modo di liberare tutta la loro creatività e dare quindi un validissimo contributo in termini di esperienza.

Starebbe a noi poi cogliere questi valori e farne un uso adeguato. Purtroppo questa società li gratifica il più delle volte con l'emarginazione. Non sarà forse anche per questo che il nostro sistema è in progressivo decadimento? La storia ci insegna che in passato in tutte

le civiltà più avanzate si faceva un uso diverso dei consigli e delle esperienze degli anziani. A quali valori si ispira invece la società contemporanea? Secondo il mio parere qui sta il nocciolo della questione, il consumismo spinto a livelli esasperati non lascia spazio a chi esce dai processi produttivi e non sta per così dire al passo con i tempi; per questo ritengo che i limiti che questo sistema mostra vadano ricercati dentro i meccanismi di questo modello di società cosiddetta "evoluto" che privilegia o penalizza a seconda delle capacità individuali di sapersi imporre e quindi difendere oppure subire e conseguentemente soccombere. Ad ogni cittadino va garantito il diritto - dovere di decidere e pensare in modo che possa rendersi utile alla società fino all'ultimo istante della propria esistenza. Lo Stato ha inoltre le proprie specifiche responsabilità che si individuano principalmente in certe pensioni che sono un invito a morire di fame. Riguardo la situazione esistente a Vergiate inviterei quanto prima l'Amministrazione Comunale a farsi carico del problema. L'invito è a non imitare certe realtà fatte di case di ricovero dove gli anziani si sentono ancora più lontani dagli affetti familiari, ma servizi e strutture che aiutino nei bisogni essenziali, culturali, creativi e ricreativi.

Sergio Leorato

Un giusto riconoscimento

Leggo con molto interesse il giornale comunale perché mi permette di conoscere ed essere informato più dettagliatamente sui fatti che succedono nel nostro Comune.

Ed è molto importante secondo me, che le cose si sappiano direttamente con il giornale, e non come succedeva prima, che le notizie passavano di persona in persona e non sapevi mai quanto fossero vere o quanto delle dicerie.

È interessante anche leggere e sapere i problemi che i cittadini hanno e che espongono attraverso le lettere.

Io però, siccome credo che non si debba scrivere solo quando si ritiene di dover parlare di problemi nuovi da risolvere, e ce ne sono sempre tanti, o fare delle critiche, voglio dire qualche cosa dei problemi che sono stati risolti e che una volta non lo erano.

Per me è una questione di correttezza, dopo il lamento è anche giusto il riconoscimento.

Vitale Francesco

Attraverso il giornale ha saputo che è stato costruito e messo in funzione l'asilo nido, ampliata la scuola di Sesona e quella media di Vergiate, creato l'Ufficio postale a Corgeno, si è fatto arrivare il gas metano, si è fatto in modo che venissero costruiti un centinaio di appartamenti fra case popolari, in cooperativa ed edilizia convenzionata, acquistata la casa ex Cova per un prossimo utilizzo sociale, si stanno preparando due zone a verde pubblico e stanno per incominciare i lavori della nuova discarica fognaria di Sesona, e delle nuove scuole a Corgeno.

Per dire solo dei più importanti, e tralasciandone altri.

Se come si suol dire, quello che conta sono i fatti, e questi per me lo sono, bisogna dare atto a questa Amministrazione comunale dell'impegno che sta dimostrando per risolvere tanti problemi di noi cittadini.

P.S. Fra le realizzazioni ho dimenticato forse la più importante, e cioè il Periodico Comunale.

Notizie utili

AVVISO AI COMMERCianti

Il Sindaco rammenta ai sigg. commercianti che col 31.12.1980 scadranno le licenze e le autorizzazioni per la vendita in sede fissa, in forma ambulante, e per la somministrazione di alimenti e bevande (bar - pubblici esercizi). Si invita pertanto a provvedere al rinnovo delle stesse mediante versamento della tassa concessione comunale sul c.c. nr. 27/29261 consegnando l'attestazione del versamento e le licenze per il visto annuale all'Ufficio Polizia Amministrativa.

ORARIO APERTURA DISCARICA LOCALITÀ TIRO A SEGNO

Da Lunedì al Venerdì:
Mattino: dalle ore 8 alle 12
Pomeriggio: dalle ore 13 alle 15
Sabato: dalle ore 8 alle ore 12
Per ottenere l'autorizzazione allo scarico è necessario rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ PER L'ANNO 1981

Si rammenta che l'Imposta Comunale sulla pubblicità per l'anno 1981, dovrà essere pagata entro il 30 gennaio 1981.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante C.C. Postale N. 00003244 intestati alla ditta A.I.P.A. S.r.l.; via Correggio 19, 20149 Milano.

Si raccomanda di mettere sulla causale il numero del codice utente. Decorso tale data, i trasgressori saranno tenuti al versamento delle soprattasse di legge.

IMPORTANTE

Si rammenta ai cittadini che la raccolta dei vetri e della carta si effettua:

- ogni secondo mercoledì del mese per i VETRI;
 - ogni secondo giovedì del mese per la CARTA.
- Inoltre i sacchi vuoti potranno essere ritirati gratuitamente nei negozi che attualmente distribuiscono i normali sacchi della spazzatura.

...ha scelto Cariplo.



(Una ragione ci sarà.)

Chiedi ai nostri clienti cosa hanno trovato alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde. Ti diranno che sicurezza, rapidità, convenienza offerta dai 430 sportelli Cariplo sono i motivi della loro scelta. Vieni. Parliamone. Scoprirai che conviene anche a te aprire un conto corrente alla Cariplo.

CASSA DI RISPARMIO... PROVINCE LOMBARDE

Riserva patrimoniale al 31-3-1979 (compresa le gestioni annessi) L. 592.275.844.682

SECCATORE & FALLERI S.N.C.

CONCESSIONARIA **olivetti**

Macchine per scrivere
Macchine da calcolo
Fotoriproduttori
Mobili per archivio
Mobili per ufficio

Mobili per officina
Registratori cassa
Accessori
Assistenza tecnica
Macchine d'occasione

telefono (0331) 923284

21018 Sesto Calende